

BIBLIOTECA CIVICA LISSONE

Questo libro  
te lo consiglio io...  
2010 - 2011

A leggere viene il fiato grosso, perché si corre incontro alla vita.  
Leggere\_correre, da soli o in compagnia?  
In ogni caso le gambe sono le tue, tua la testa, tue le emozioni.  
Ma si può condividere:  
leggere\_correre fianco a fianco, spalla a spalla, cuore a cuore.

**QC<sup>2</sup>L** è dove puoi leggere\_correre assieme.



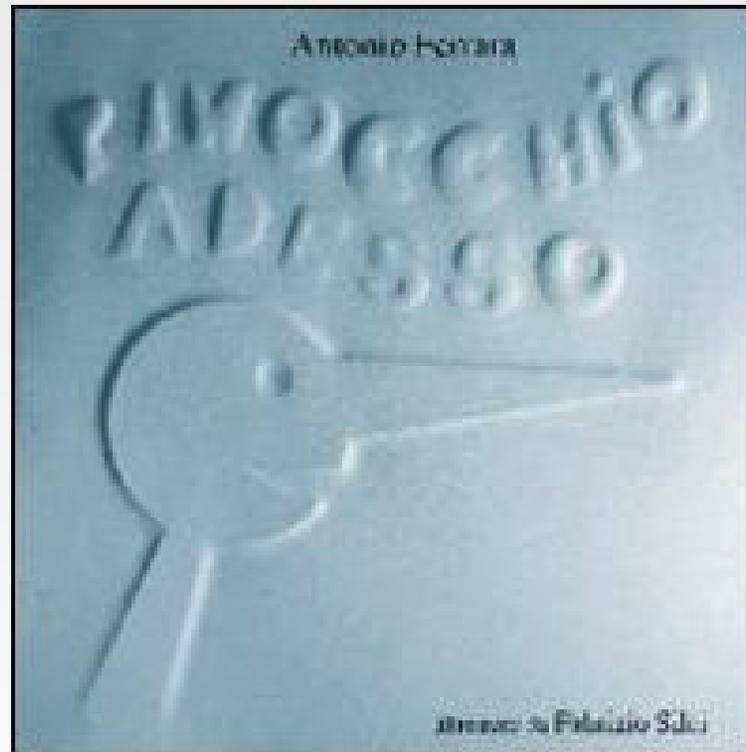


**Essere fuorilegge**\_ essere ragazzi e ragazze che leggono, che non si accontentano di leggere e cercano nella lettura occasioni per incontrarsi, porre domande, trovare risposte, riconoscersi e sentirsi parte del mondo. Essere ragazzi e ragazze in cerca di storie, perché le storie sono persone, perché le persone sono loro. Siamo noi. Essere fuorilegge, perché le storie siamo noi.

**Essere fuorilegge**\_ essere dalla parte di chi fa leggere, adulti che ispirano lettura e costruiscono lettori: a casa, in biblioteca a scuola, in libreria. Essere educatori, consapevoli che il verbo leggere sopporta l'esortativo, che il verbo educare ha bisogno dei libri come del buon pane, che leggere ed educare sono il verbo e il pane dell'essere fuorilegge.

[www.fuorilegge.org](http://www.fuorilegge.org)

## SPOT REALIZZATI IN BIBLIOTECA

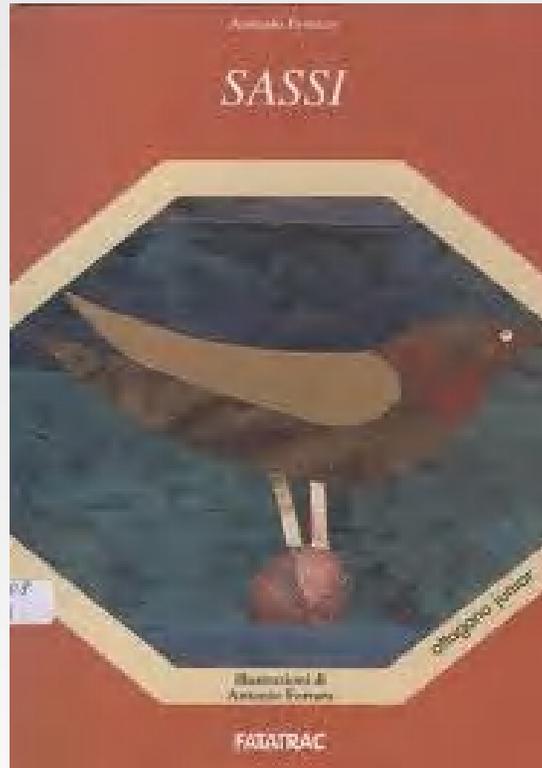


Non leggere questo libro se pensi che Pinocchio sia una storia per bambini.  
Bambini ce ne sono, ma diversi da noi, sono fatti di legno.  
Soffrono e lo negano per nascondere verità che fanno male.  
Ti sconsiglio di leggere se credi di non poterli ascoltare.

*“Perché grandi sono i sogni aldilà delle lacrime”*

*“Mi viene voglia di gridare, allora, di picchiare, di uccidere”*

***Pinocchio adesso*** di Antonio Ferrara



Sul ritmo monotono dei martelli si snoda una musica malinconica:  
la morte ti lapida nelle cave e nelle pietraie, anche se hai sei anni.

Come puoi sfuggirla?

Nasconditi su un camion rosso pieno di frutta,  
ascolta i rumori di Bombay e le storie inventate di Amal.

Ritroverai la voglia di vivere.

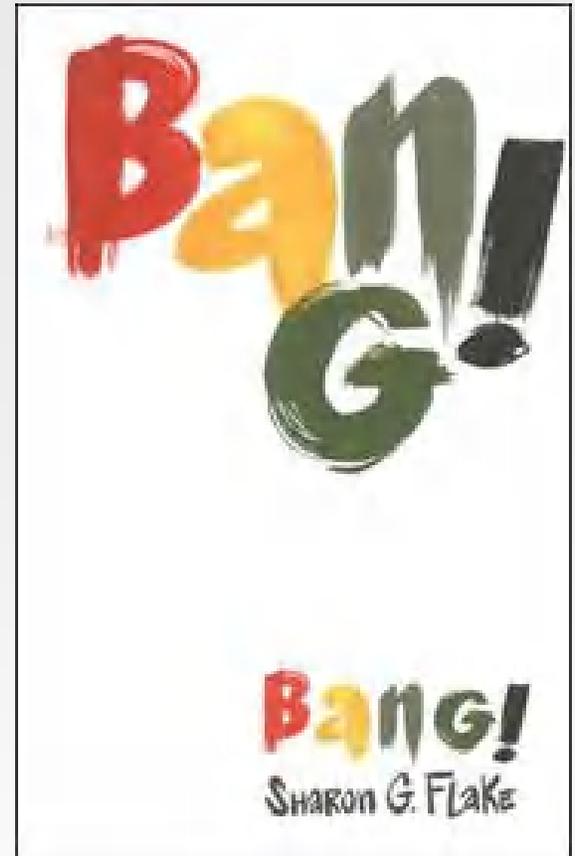
*“Quello che c'è di importante non viene nei libri,  
bisogna raccoglierlo per strada come un sasso”*

**Sassi** di Antonio Ferrara

# INCIPIIT

Ammazzano la gente, dove abito io.  
Ti sparano così, senza motivo. Non ti scansi e sei morto.  
E' successo a mio fratello Lason. Aveva sette anni.  
Stava giocando sotto la veranda di casa nostra. Rideva.  
Poi arrivò un tizio, di corsa. "M'ammazza", urlava. "Quello m'a-".  
Non fece in tempo a finire la frase che un ragazzo più o meno della mia età  
lo aveva già raggiunto sugli scalini del porticato.  
Il tizio gridò a Jason di scappare.  
Ma Jason non si mosse e scoppiò a piangere. In quel preciso istante il  
ragazzo tira fuori una pistola e comincia a sparare.  
Bang!

**Bang!** di Sharon G. Flake



# INCIPIIT



Il primo di agosto è come un foglio di carta piegato esattamente a metà e, quest'anno, il segno era particolarmente nitido, come quello liscio più volte con il dito. A luglio, mentre tutti si godevano le vacanze, ero rimasta a casa da sola. Me ne stavo per la maggior parte del giorno a letto e, quasi come un serpente alle prese con la digestione di un enorme topo ingoiato intero, cercavo di mandar giù la mia metamorfosi, da ragazzina allegra e sorridente a una giovane rabbiosa, irritabile e introversa. Ma il primo di agosto qualcosa è cambiato.

***La vita graffiata*** di Tamar Verete-Zehavi

# INCIPIIT

Via! Tutti via di qua! Se quello ci prende ci sbrana!  
Corri, Franco! Corri!  
Sta arrivando!  
Ma che cane è?  
E' quello del Mario! E' grosso!  
Via! Via!  
Nel campo! Nel campo!  
Salta, Franco! Salta, se no finisci nelle sabbie mobili!  
Non so se ci riesco...  
Muoviti o ti lascio qui!  
Franco, Gabri! Che aspettate?  
Ora veniamo...  
Dài, salta!  
Non lo so ...  
Quello arriva! Lo vuoi capire?  
Ho paura...  
Affari tuoi. Io non ci sto a farmi sbranare!  
Gabri! ... Gabri! Aspettami, Gabri! Okay, salto ... Ecco, salto ... Sprofondo!  
Gabri profondo! Vado giù, Gabri! Gabriiii!



***O sei dentro o sei fuori*** di Guido Sgardoli

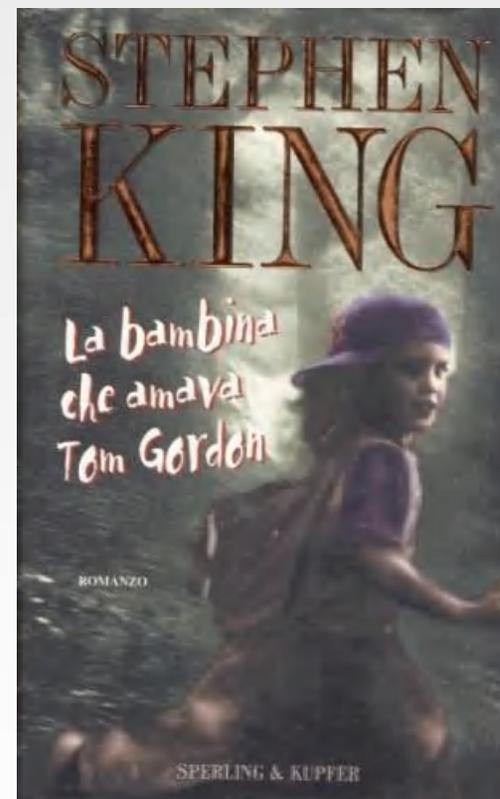
# SPOT INTERESSANTI



LUCREZIA AGOLINI

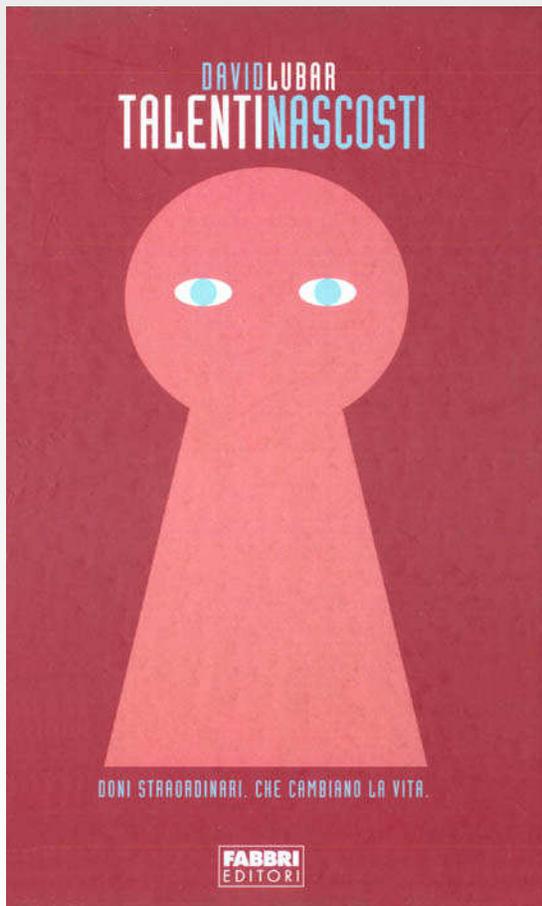


CARLOTTA AROSIO



SIMONE PIROLA

# SPOT INTERESSANTI



GIULIA BARBERA

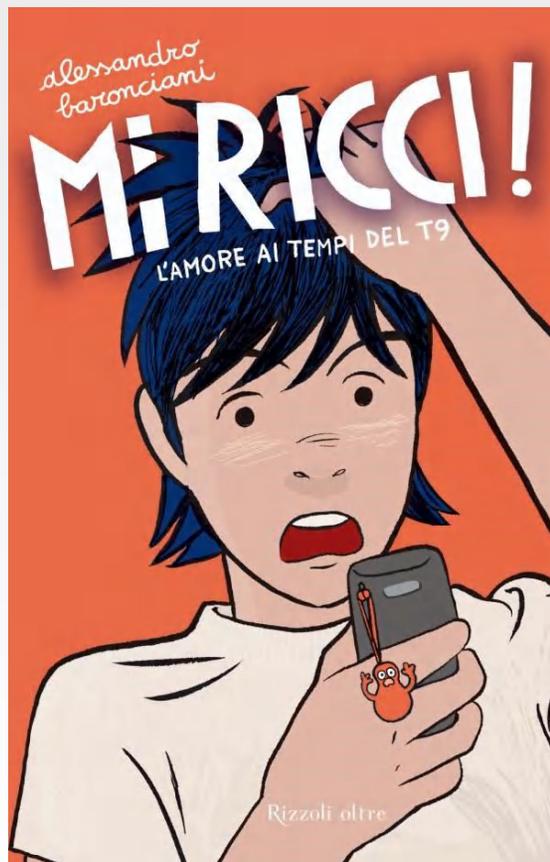


ERICA BRAMBILLA



GIORGIO SOLIS ALARCON

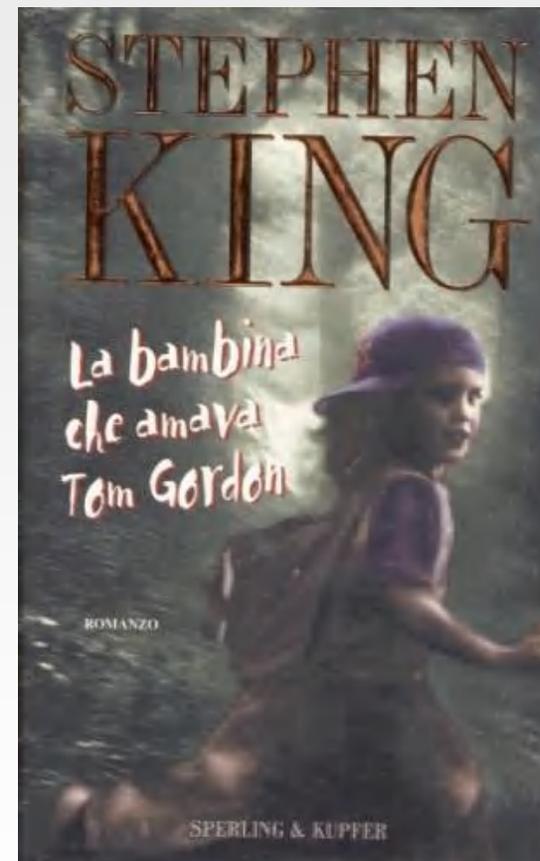
# SPOT INTERESSANTI



ERIKA BRIANI



GIANLUCA CASPANI

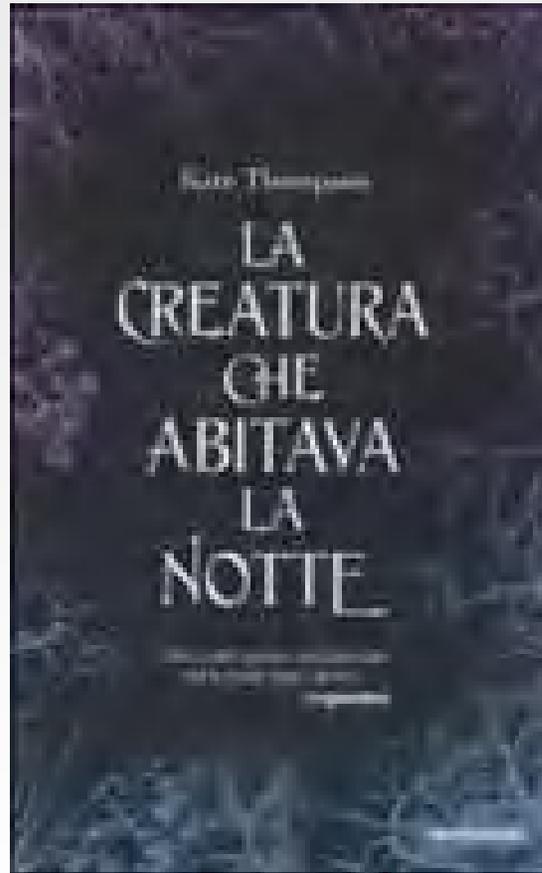


CLAUDIA TRABALLI

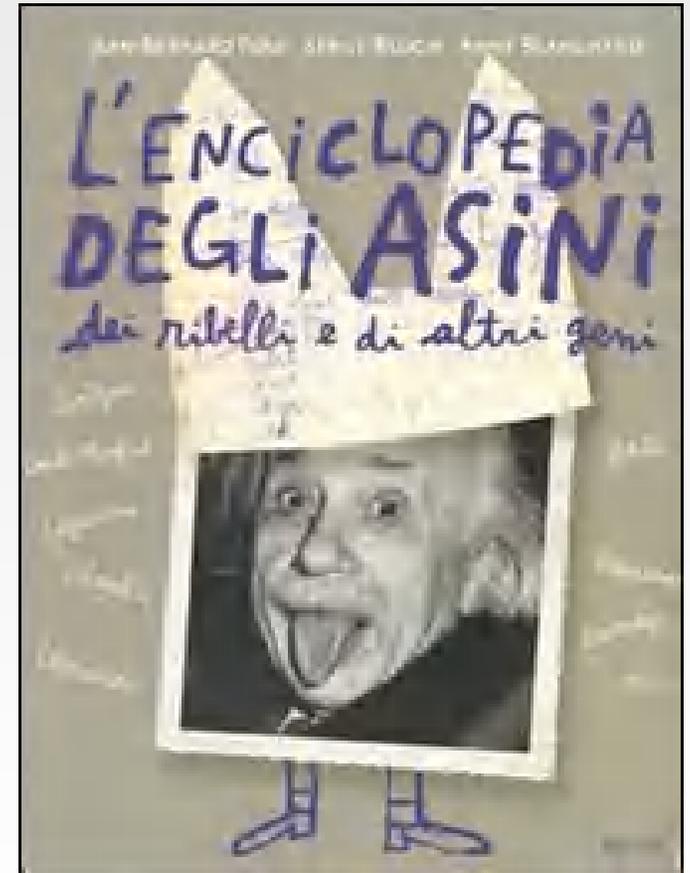
# SPOT INTERESSANTI



MATTIA PIEDI

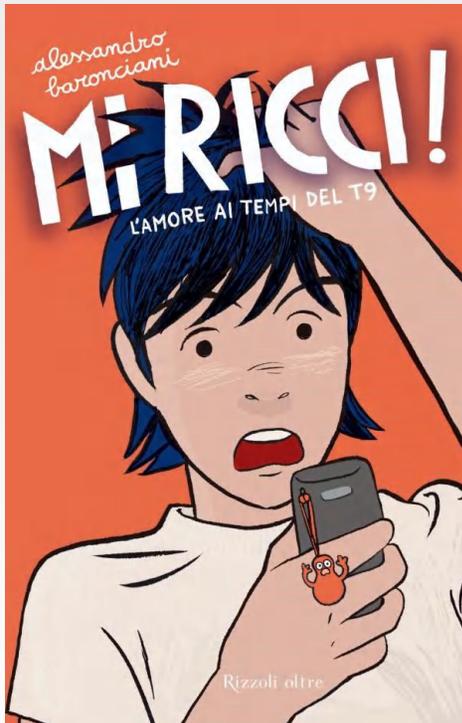


MARTINA LICATA  
SILVIA LUMIA



DANIELE VISCARDI

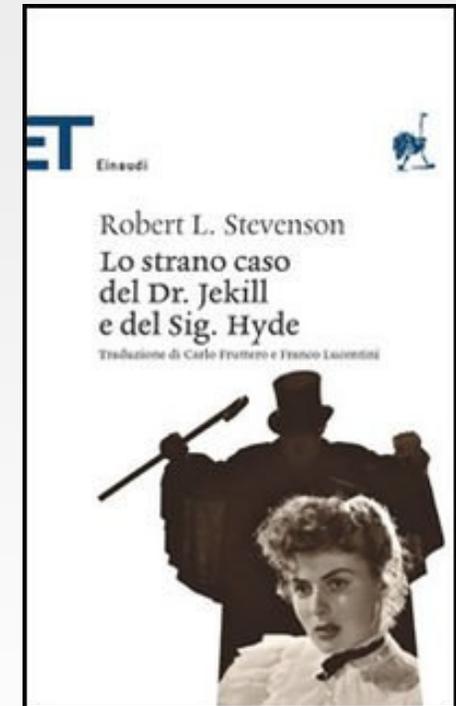
# VIDEOBOOKS INTERESSANTI



MARIKA BONO  
MANIEZZI DENISE  
CHIARA VALCARENCHI



MARGHERITA ALBANESE  
SARA RIVOLTA

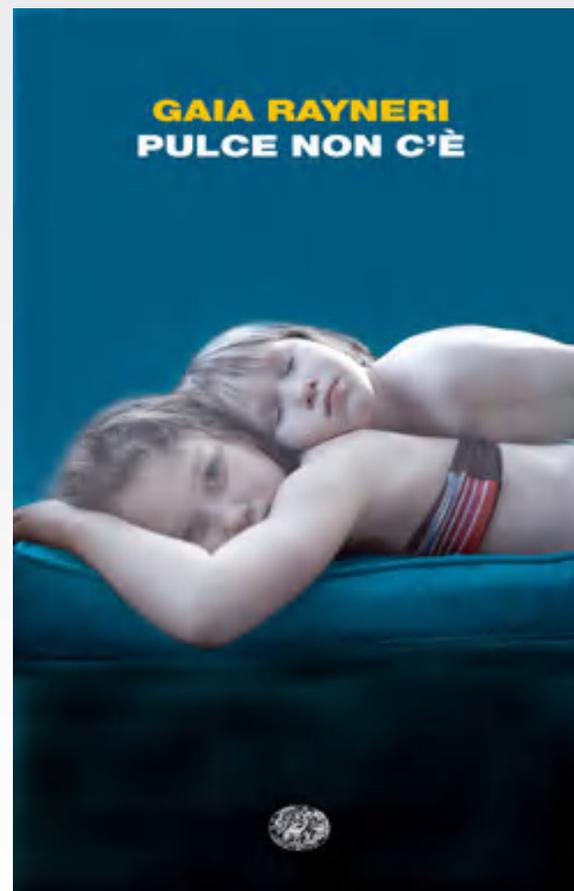


MARINA BERTO  
LUCA BECHIS  
MARCO CEREÀ

# VIDEOBOOKS INTERESSANTI



MARA ASTOLFI

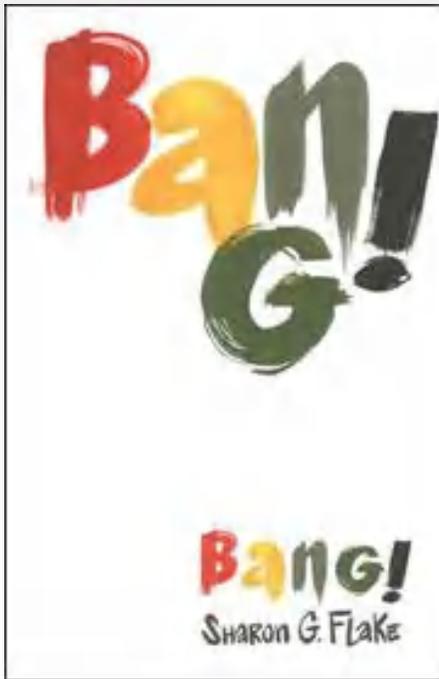


SHARON RAMELLA  
DEBORA SEGRETO

# SPOT VINCITORI

## PRIMO POSTO PARI MERITO

### **Bang!**



VINCENZA MILO

C'è chi nasce in un posto tranquillo, c'è chi nasce in un luogo dove si spara.

C'è chi vede gli amici sorridere, c'è chi vede suo fratello colpito a morte sui gradini di casa. C'è chi vive senza lottare, c'è chi vive lottando.

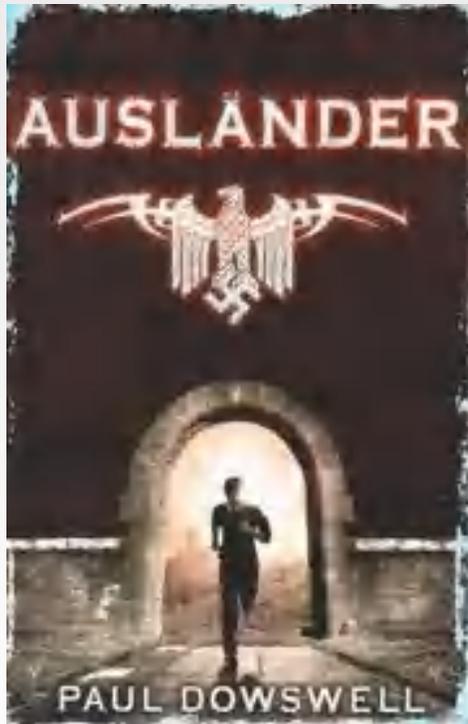
C'è chi può scegliere, c'è chi non sembra aver scelta.

Io sono nata in un posto tranquillo, vedo gli amici sorridere, vivo senza lottare, posso scegliere.

Mann, il protagonista del libro, sta dall'altra parte, ma vive e lotta con dignità per diventare adulto e tenta di non perdere mai la sua umanità e il desiderio di "potercela fare" a migliorare la sua difficile esistenza.

***“Ammazzano la gente dove abito io. Ti sparano senza motivo. Non ti scansi e sei morto. E' successo a mio fratello Jason”***

# PRIMO POSTO PARI MERITO



NICOLO' FIABA

**Auslander: ausländer m. (-s,-; f.-in) straniero**

Ehi ... sì tu, tu che mi stai leggendo, ascoltami!

Smettila di sfogliarmi senza interesse,  
di far scorrere le mie pagine tra le tue dita senza un vero scopo,  
di consumare la mia carta senza motivo.

Alza gli occhi e rifletti.

Medita che tutto ciò che stai leggendo non è finzione;

è accaduto veramente, tutto quell'odio e quel dolore esistevano davvero,  
tutte quelle persone sono morte davvero.

Adesso rimetti gli occhi su di me e leggi;

leggi con compassione, con tristezza, con amarezza, con disprezzo;  
gli stessi sentimenti che hanno provato i miei protagonisti,  
i miei personaggi.

Non affidarmi al vento,

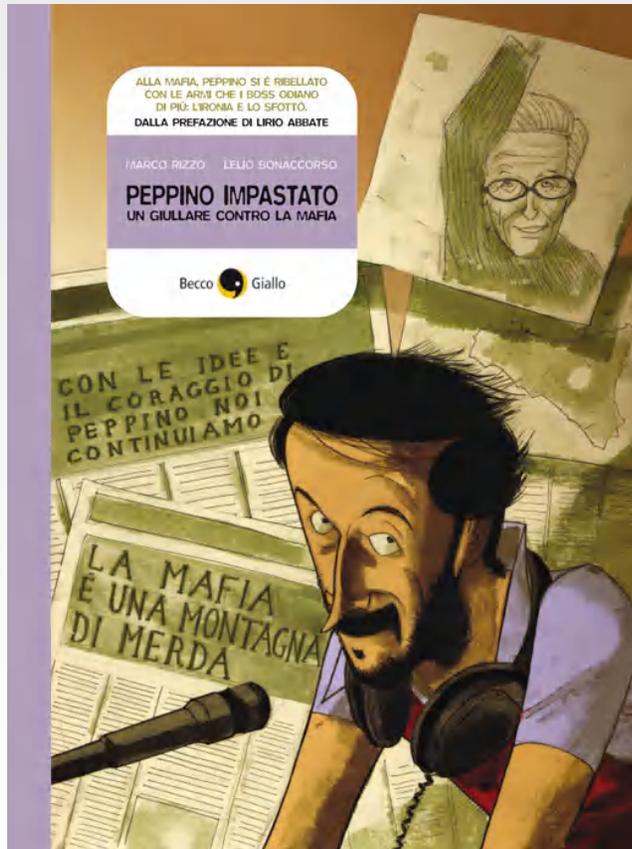
non far sì che scompaia senza aver lasciato traccia nel cuore;

leggimi e ricorda;

leggimi con i tuoi cari, con i tuoi fratelli, amici, genitori, per non dimenticare.

# SECONDO POSTO PARI MERITO

*Peppino Impastato: un giullare contro la mafia*



ERICA DE MATTEO

Probabilmente al termine della lettura cercherai di metterti in testa che non è reale, che è tutto inventato. Purtroppo è una storia vera e come storia vera non sempre tutto va come vorremmo.

I “buoni” perdono e qualcosa resta nei cuori di chi ha saputo ascoltare.

I cuori dei giusti hanno avuto la fortuna di vivere e di poter raccontare, come sempre per non dimenticare. Forse perché in fondo in fondo siamo tutti in mano a qualcuno, parte di un disegno più grande.

Ed ecco perché si dice che il mondo è ingiusto. Conoscerai chi come te è o è stata una persona, ma non ha saputo fare cento passi verso la via della ragione.

Siamo burattini, giullari, ma se non parliamo, contro la mafia non siamo nessuno...

Perché la mafia uccide e ti tappa la bocca per sempre.

*“Il lungo passato di militante rivoluzionario è stato strumentalizzato dagli assassini e dalle forze dell’ordine per partorire l’assurda ipotesi di un attentato terroristico.*

*Non è così, l’omicidio ha un nome chiaro: MAFIA”*

# SECONDO POSTO PARI MERITO

OSCAR BRENIFIER  
JACQUES DESPRÉS

Il libro dei grandi contrari filosofici



ALICE CUCCAGNA  
MATTEO CATTELAN

## *Il libro dei grandi contrari filosofici*

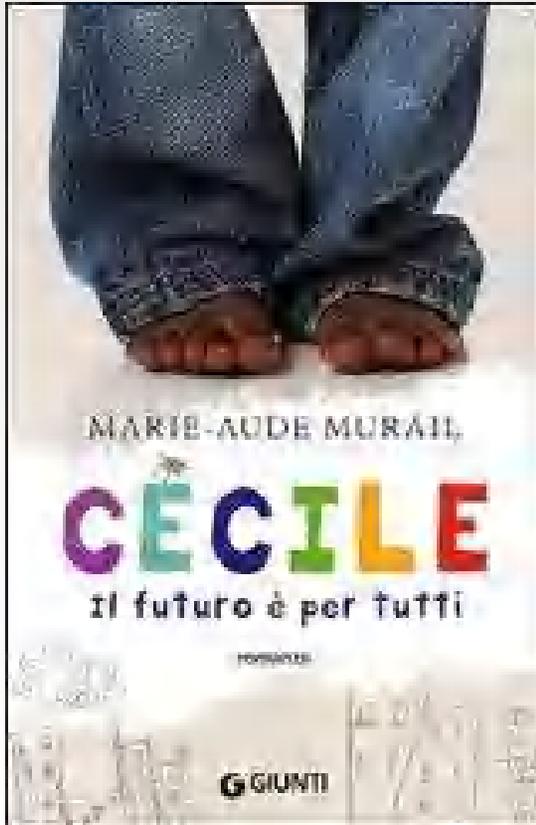
“FILOSOFIA”...che parolona!

Non ne conoscevamo bene il significato e dunque abbiamo scelto di leggere questo libro e lo abbiamo letto anche più di una volta: sono solo una sessantina di pagine!

La prima volta siamo rimasti un po' perplessi, perché non riuscivamo a capire molto bene; la seconda volta ... uguale! Sì, perché questo libro è un libro sui grandi paradossi a cui non si può dare risposta e anche per questo è così interessante: perché cerca di farti ragionare e mette “in moto” il tuo cervello.

Vogliamo rappresentare il libro con una formula? Eccola!  
 $D^3 = \text{Difficile Da Decifrare}$

# TERZO POSTO PARI MERITO



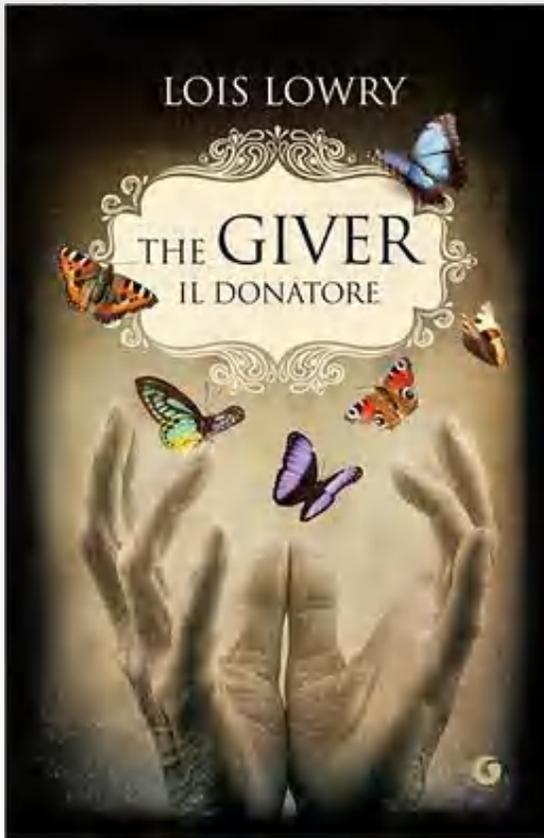
GIORGIA BALLABIO

## *Cécile il futuro è per tutti*

Consiglio questo libro a te, piccola creatura,  
tu che ti senti fragile, debole, diversa;  
spiega le tue ali e vola via leggendo queste pagine,  
tu che sei fuggito dal tuo paese natale per le persecuzioni,  
per l'instabilità politica, o per quant'altro possa spingere una  
persona ad allontanarsi dalla propria patria per giungere sin qui,  
in questo posto troppo grande e affollato.  
Ti sei accorto di essere diverso, un'altra volta e non ci puoi far  
nulla, vorresti urlare al mondo che sei un uomo, come tutti gli  
altri, ma la tua voce è soffocata dall'immenso caos della città.

*“Con la matita e il quaderno per colorar  
Alphonse potrà disegnar  
una scuola per tutti quanti,  
con la lavagna, la sedia e i banchi,  
una cartella stretta tra le mani,  
per ricostruire la vita, domani.”*

# TERZO POSTO PARI MERITO



## *The giver*

Attenzione! Non leggere questo libro se pensi che la vita sia ingiusta, che dovrebbe esserci un mondo in cui siamo tutti uguali, così da non fare più nessuna scelta sbagliata.

Questo libro racconta di un mondo dove non ci sono sentimenti, dove non ci sono colori, dove non ci sono né il Natale né la neve. Qui le persone non sanno cosa vogliono dire felicità, tristezza, rabbia; sono solo persone vuote, senza niente dentro, che, però, credono di vivere la propria vita al massimo ...

se quella che fanno loro si può definire vita!

Ma c'è una persona prescelta, Jonas, che scoprirà cos'è un arcobaleno, cos'è la guerra, cos'è una vera famiglia, attraverso le mani del Donatore.

Dopo aver letto questo libro, inizierai ad apprezzare anche la più piccola cosa di questo mondo; capirai, inoltre, che non si può vivere senza musica, senza sentimenti e senza famiglia.

*“Se è tutto uguale, non c'è possibilità di scelta. Ma io voglio svegliarmi la mattina e scegliere!*

*Per esempio ... metterò una tunica azzurra o rossa?*

*Invece è tutto uguale, sempre...*

*Però è importante scegliere, giusto?”*

BEATRICE SCHIAVOLIN

# TERZO POSTO PARI MERITO



## *Il viaggio*

Non c'è pace per Abdel Muhbahar, il ragazzo costretto dall'occupazione dei soldati marocchini a lasciare il suo paese, nel Sahara.

La morte di una persona cara, un abbandono, un ritrovamento, la fuga nel deserto, la possibile salvezza, la cattura, una nuova fuga, la carcerazione, la liberazione e una dolorosa denuncia.

Non c'è pace per Abdel Muhbahar!

Perché? Perché non c'è pace nel mondo, in nessuna parte del mondo laddove il più forte si vuole imporre e i più deboli sono costretti a subire.

L'Africa è tristemente nota per essere, oggi più che mai, il centro di scontri e di conseguenti fughe verso i paesi europei.

Ma tanti, troppi sono gli Abdel che cercano libertà, pace e lavoro lontano dalla loro terra.

Chi e che cosa colmerà il loro dolore, le loro fatiche, le loro (forse illusorie) speranze?

INDRIT MECO

# VIDEOBOOK VINCITORE



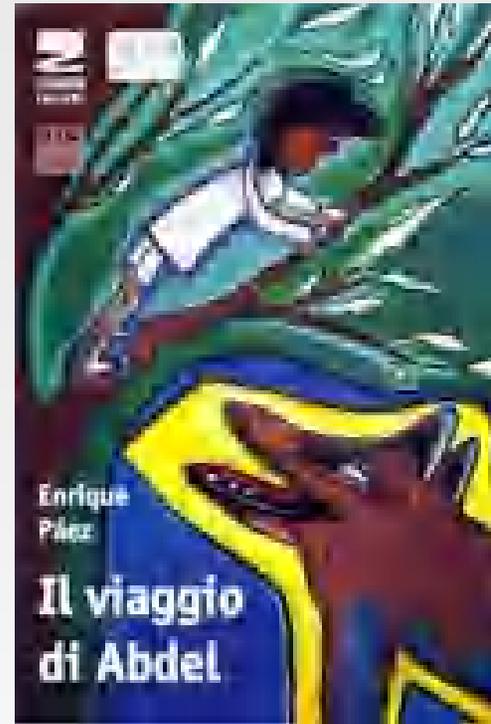
ALESSIO REDAELLI

*Un ringraziamento particolare allo scrittore*  
**Antonio Ferrara**  
*per aver partecipato all'incontro di premiazione  
degli spot del concorso "Questo libro te lo consiglio io ..."*



*Un libro è una scatola vuota da  
riempire con l'amore per la vita.*  
*Antonio Ferrara*

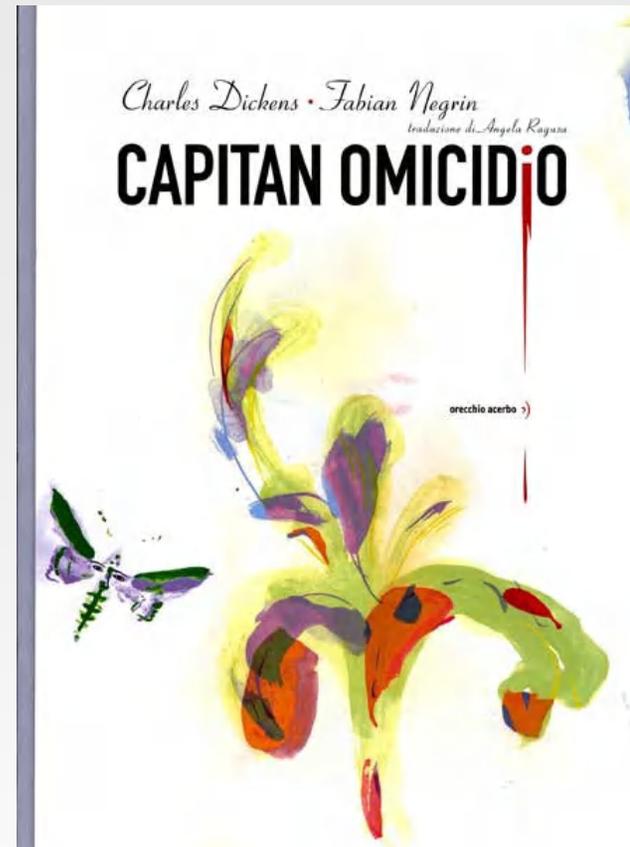
# INCIPIIT



Vivo in un cimitero sebbene non sia né un morto né un becchino. Sono un figlio del deserto che si nasconde tra le tombe di Marbella. Può darsi che qualcuno trovi questa situazione divertente, ma non lo è certo in assoluto. Mio padre è in carcere ed io sono un minorenne che si trova in un paese straniero nel quale sono immigrato illegalmente e senza alcun documento che attesti la mia identità. La polizia mi sta cercando e così pure una banda di trafficanti di droga. Se gli uni o gli altri mi trovano, saremo entrambi perduti: mio padre ed io.

***Il viaggio di Abdel***

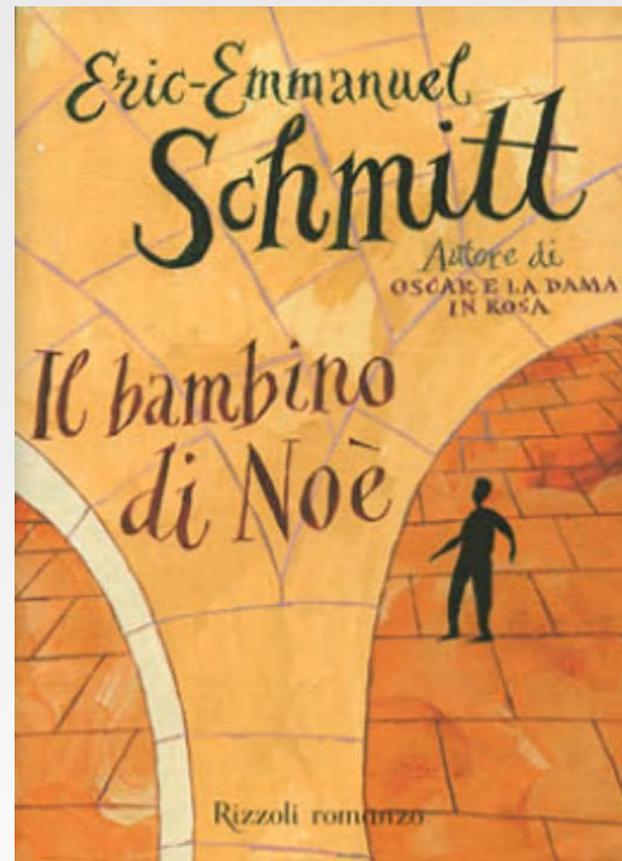
INCIPIIT



**Il primo diabolico personaggio a insinuarsi nella mia pacifica giovinezza fu un certo Capitan Omicidio. Quella canaglia doveva essere un diretto discendente della famiglia di Barbablù, ma all'epoca non nutrivo alcun sospetto riguardo a tale parentela. E neanche sembrava che il suo nome inquietante lo avesse reso oggetto di pregiudizi, giacché possedeva immense ricchezze e frequentava le migliori famiglie. La missione di Capitan Omicidio era sposarsi e ... soddisfare i propri appetiti cannibaleschi con tenere spose.**

***Capitan Omicidio* di Charles Dickens**

INCIPIIT



**Quando avevo dieci anni, facevo parte di un gruppo di bambini che tutte le domeniche venivano messi all'asta.**

**Non eravamo in vendita: ci facevano sfilare sulla passerella con la speranza che tra il pubblico ci fosse qualcuno pronto a prenderci.**

**Possibilmente i nostri veri genitori, finalmente tornati dalla guerra; in alternativa, coppie desiderose di adottarci.**

**Il bambino di Noè di Eric-Emmanuel Schmitt**

# INCIPIIT



**I passanti mi ignorano. Non vedono che sono un lupo sperduto nella città.  
Un lupo grigio maschio o femmina, senza età e senza punti di riferimento  
nell'indifferenza umana.**

**Temo la folla e, con le narici frementi di disgusto, mi scosto goffamente dalla gente  
che mi incrocia.**

**Odio la pelle umana e il suo odore di morte.**

**Ero una bambina quando sono fuggita dal loro mondo.**

**Mi chiamavano Mishke, ero ebrea e avevo sette anni.**

***Sopravvivere coi lupi: dal Belgio all'Ucraina una bambina ebrea attraverso  
l'Europa nazista***  
**di Misha Defonseca**



INCIPIIT

**I lampi. Mi hanno sempre colpita i lampi. Ma una volta è successo davvero. Non dovrei ricordarlo perché ero poco più di una poppante, invece me lo ricordo, eccome! Ero in un prato e c'erano dei cavalli, dei cavalieri ... Poi scoppiò un temporale e una donna – non era la mamma – mi prese in braccio e mi portò sotto un albero. Mi teneva stretta stretta e io guardavo in alto le foglie scure contro il cielo bianco.**

***Strane creature di Tracy Chevalier***



## INCIPIIT

**Sono tra le ultime persone ad aver visto vivo Yann Doutréleau. Almeno credo. Era in macchina, posato accanto a me. Dico bene “posato”, non seduto. Le sue gambe troppo corte erano stese sul sedile e puntavano avanti, rigide come bastoni, con i piedi che indicavano il cassetto portaoggetti. La cintura di sicurezza gli ballava sul petto. Avrei potuto metterlo nel seggiolino dietro ma non ho osato. Pareva una grossa bambola.**

***Il bambino oceano* di Jean-Claude Mourlevat**